

Project

based

(e)Learning

per le comunità di pratica a forte connotazione tecnologica

> Venerdì 5 maggio, ore 14-18 Sala civica del Villaggio Giardino v. M. Curie 22/a, Modena

Docente e facilitatore:

ing. Ermanno Zuccarini

1^ parte: lezione frontale – 2 ore e 30 min.

Introduzione al workshop

Panoramica generale su eLearning, blended learning e comunità di pratica

Una rivoluzione silenziosa: comunità di pratica e apprendimento attivo

Risorse digitali da fruire e creare:

- Open Educational Resources
- Learning Objects
- Massive Open Online Courses

Strumenti:

- Applicazioni e piattaforme general purpose
- Learning Management Systems e standard di interoperabilità

Linee di indirizzo del CNI per la formazione a distanza - circ. n. 376/XVIII sess. 2014 - ed esempi di applicazione

Formazione costruttivista e project based learning

2^ parte: lavoro di gruppo - 1 ora e 30 min.

- · Ricerca personale online
- Individuazione a caldo e comunicazione di possibili applicazioni interventi a rotazione in gruppi di circa 10 persone
- · Feedback in plenaria

Si consiglia di portare un notebook, tablet o smartphone per il lavoro di gruppo.

4 CFP per gli ingegneri iscritti all'albo. Possono partecipare anche ingegneri non iscritti all'albo stesso. Numero massimo di partecipanti: 98. Quota di partecipazione: € 15+ İVa Iscrizioni su <u>www.iscrizioneformazione.it</u>

Descrizione dell'argomento

Internet ha facilitato nuove modalità di apprendimento attivo, andando oltre l'emulazione di lezione in aula ed esercitazione già introdotte negli anni '80 dalla formazione basata su computer.

La creazione di comunità virtuali di apprendimento basato sulla pratica è sempre più diffusa anche in ambito ingegneristico. A ciò si aggiunge la disponibilità crescente di risorse formative rilasciate con licenza d'uso aperta da istituzioni autorevoli: iniziò questa pratica il MIT nel 2002.

Strumenti originariamente nati per la comunicazione generica tra computer remoti, quali forum, chat, email, videoconferenza... sono confluiti in piattaforme specializzate per la gestione di percorsi formativi via web – Learning Management Systems. Di tali piattaforme si avvalgono università e altre organizzazioni per erogare corsi a grandi masse di utenti – Massive Open Online Courses. Altro impiego è quello che alterna momenti in aula e online.

In questo ambito di innovazione didattica si collocano le linee di indirizzo del CNI per la formazione a distanza con il riconoscimento di CFP - circ. n. 376/XVIII sess. 2014.

La trattazione continua con una panoramica sugli approcci alla formazione attiva teorizzati nell'arco del '900: comportamentismo, cognitivismo e in particolare costruttivismo. Mentre il cognitivismo merita più un cenno per il suo stretto rapporto con l'intelligenza artificiale, il costruttivismo è il movimento di pensiero più consono a descrivere e supportare l'apprendimento attivo abilitato dalle nuove tecnologie informative.

Il Project Based Learning, tema che resta sottotraccia e alla fine emerge, pone come esperienza originaria dell'apprendimento la realizzazione di un progetto: la scoperta, acquisizione e sistematizzazione di conoscenze viene di conseguenza. Non è difficile il passaggio dalla pratica ingegneristica pura e semplice ad esperienze formative che la valorizzino in maniera nuova e strutturata.

Ciò che solo dopo sapremo descrivere...

Il lavoro di gruppo, preceduto da una breve ricerca personale online, farà sperimentare quanto sia ridondante la quantità di sapere che è possibile produrre con l'eLearning condiviso rispetto alla trattazione in aula tradizionale. Anche se non ci sarà il tempo per avviare un'esperienza di Project Based eLearning, sarà estremamente efficace l'apprendimento che si genera valorizzando esplicitamente l'incontro di nuove idee con l'esperienza personale propria e altrui.

Ermanno Zuccarini

Esperienze di apprendimento significative per questo workshop

Ha conseguito le lauree in filosofia e ingegneria gestionale, secondo il vecchio ordinamento, intervallate da un corso di perfezionamento in sviluppo e organizzazione delle risorse umane. Ma prima di tutto ciò, ancora giovanissimo, ha scoperto paradigmi di apprendimento attivo, di derivazione anglosassone, basati sul lavoro di gruppo. A metà degli anni '90 si è dedicato a progetti web per lo sviluppo territoriale e ha tenuto, a supporto di questi, le prime docenze di project management. È iscritto all'Associazione Italiana Formatori e all'Associazione Italiana per il Calcolo Automatico. Dal 2016 ha organizzato con MakeitModena, innovation lab del Comune di Modena, due workshop pubblici sull'eLearning e uno sul Project Based Learning applicato alla costruzione di mini robot.